



QUALIFICAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI MANUTENZIONE

Salerno 18 dicembre 2012

Francesco Gittarelli

Responsabile Centro Esami Festo-Cicpnd

Coordinatore AIMAN Piemonte

Commissione UNI Manutenzione



La Qualificazione del Personale di Manutenzione

Da qualche anno è attivo in Europa un processo di sensibilizzazione per certificare ruoli e competenze del personale.

Individuare, sviluppare, valutare, qualificare e certificare le competenze diventa quindi un processo strategico perché significa operare nella direzione di una organizzazione del lavoro efficiente e flessibile.

La valutazione e la certificazione delle competenze dei manutentori, sono un elemento fondamentale in quanto la manutenzione è assimilabile a quello che la stessa ISO 9000 sulla Qualità definisce “**processi speciali**” ovvero quei processi per i quali non è possibile un controllo post process.

Infatti la qualità del lavoro di manutenzione risiede principalmente nella “qualità professionale” del manutentore, cioè in quell’insieme di capacità e di conoscenze che lo rendono abile nell’assolvimento di un compito.



La formazione del personale di manutenzione

Norma UNI 11420

Qualifica del personale di manutenzione

Definire le competenze richieste ed i contenuti formativi necessari per acquisire una qualifica professionale commisurata al ruolo ricoperto.

Per qualifica si intende la validazione del risultato di un processo formativo coerente agli indirizzi normativi (Raccomandazione 2008/C 111/01/CE)

La Norma UNI 11420 introduce le figure chiave del processo di manutenzione

- Responsabile Manutenzione**
- Ingegnere di Manutenzione**
- Supervisore di Manutenzione**
- Specialista di Manutenzione**

Nella Norma non viene esaminata la figura del manutentore generico , caratterizzato da una limitata o insufficiente capacità di affrontare in autonomia i lavori e gli imprevisti



Responsabile del Servizio Manutenzione

agisce a livello strategico gestendo autonomamente le risorse economiche, umane e i mezzi disponibili. E' in grado di progettare ,pianificare, sviluppare ed implementare le politiche di manutenzione ed i suoi obiettivi

Supervisore dei lavori di Manutenzione e/o Ingegnere di Manutenzione

Il Supervisore agisce a livello tattico; è in grado di implementare le strategie, le politiche di manutenzione, ed i suoi obiettivi.

Coordina le attività di manutenzione eseguite da personale interno e/o terziarizzato

L'Ingegnere di manutenzione collabora con il Responsabile nella progettazione e pianificazione della manutenzione nel rispetto dei budget assegnati

Specialista di Manutenzione

agisce ad un livello operativo; è in grado di capire le strategie, le politiche di manutenzione ed i suoi obiettivi.

Agisce in modo indipendente e può coordinare le attività manutentive dei manutentori generici



Accanto al processo di **qualificazione** , diventa una opportunità la **certificazione** del personale del Servizio di Manutenzione in quanto :

Viene riconosciuta ed accertata da una Commissione esterna la reale competenza del manutentore e la sua autonomia gestionale ed operativa

Viene rilasciato un “patentino” individuale con evidenziate le specializzazioni del manutentore



Il CICPND Centro Italiano di Certificazione per le Prove non Distruttive e per i Processi industriali, patrocinato da CNR, ENEA e UNI, ha istituito, in collaborazione con AIMAN, il Sistema di Certificazione per il Personale di Manutenzione



Il Regolamento del CICPND stabilisce che il personale di Manutenzione può essere certificato secondo tre livelli di competenza:

Specialista di Manutenzione

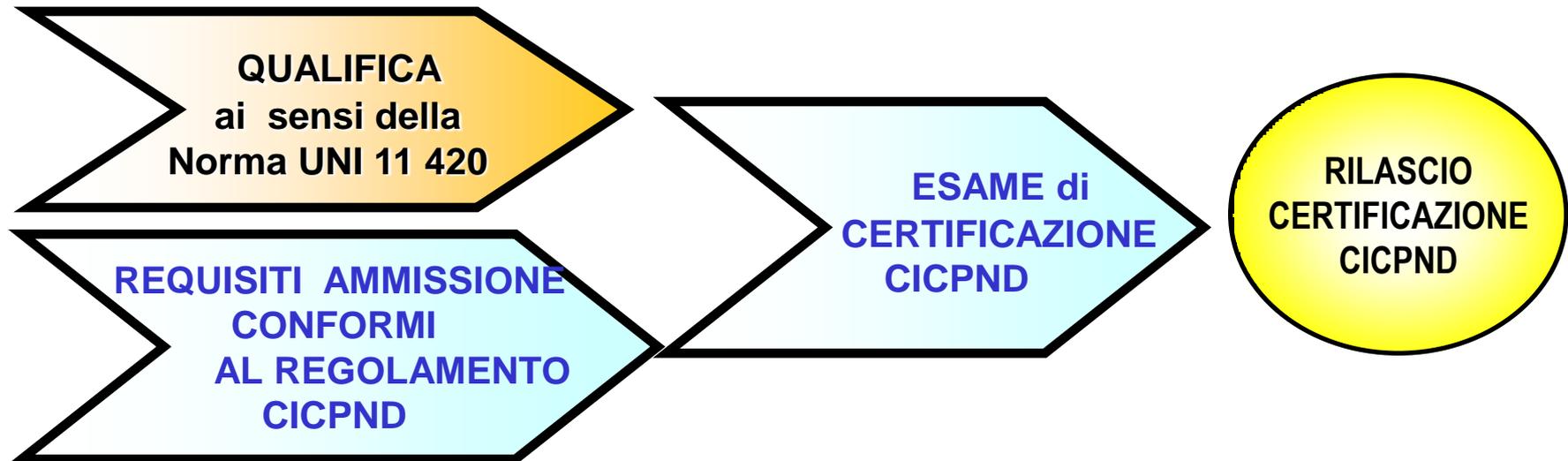
Supervisore di Manutenzione o Ingegnere di Manutenzione

Responsabile del Servizio di Manutenzione

in analogia e nel rispetto della Norma UNI 11 420



..... il processo di certificazione CICPND



**REQUISITI DI AMMISSIONE
AGLI ESAMI DI
CERTIFICAZIONE CICPND**

Ruolo	Istruzione	Esperienza Lavorativa
Specialista di Manutenzione	Formazione Tecnica	5 anni
	Diploma Tecnico	2 anni
Supervisore manutenzione o Ingegnere di manutenzione	Diploma Tecnico	5 anni
	Diploma di Laurea	2 anni
Responsabile Servizio Manutenzione	Diploma di Laurea	8 anni
	Diploma di Laurea + Master	5 anni
	Laurea Specialistica	5 anni



ESAMI DI CERTIFICAZIONE LIVELLO 2 CICPND

Gli esami di livello 2 si svolgono con le seguenti modalità:

Esame Generale

L'esame generale è scritto e comprende 80 domande a risposte multiple

Esame Pratico

Comprende la stesura di un **Project Work di Manutenzione** per il Supervisore dei Lavori di Manutenzione o dell'Ingegnere di Manutenzione per un bene scelto dalla Commissione d'Esame, definendo le tecniche manutentive più adeguate, il monitoraggio del sistema, le ispezioni da eseguire, i problemi di sicurezza, il collaudo finale e le norme ed i codici applicabili.



Esame Orale

Esame orale sull'esperienza e discussione sulla stesura del suddetto Project Work di Manutenzione per il Supervisore dei Lavori di Manutenzione o dell'Ingegnere di Manutenzione scelto dalla Commissione d'Esame.

Valutazione

Per ottenere la certificazione il candidato deve superare l'Esame Generale, l'Esame Pratico e l'Esame Orale che sono valutati separatamente..



Registro dei Centri d'Esame (Settore Manutenzione) approvati dal CICPND

per la Certificazione del Personale addetto alla Manutenzione

Organismo	N° e data di scadenza della registrazione	Settori
SCUOLA TRASPORTI E MATERIALI DELL'ESERCITO Viale dell'Esercito, 102 00143 Roma Rm Tel: 06/50.237.063 Fax: 06/50.11.708 E-mail: scutem@virgilio.it	001 / EM 26-02-2012	MM - ME - MP
FESTO C.T.E. Srl Via Enrico Fermi, 36/38 20090 Assago Mi Tel: 02/45.79.41 Fax: 02/48.842.012 E-mail: consulenza@festo.com	002 / EM 26-02-2012	MM - ME - MS - MP
SEFIT Srl Via G. Massari, 240/36 10148 Torino To Tel: 011/73.95.619 Fax: 011/45.51.405 E-mail: info@sefitsrl.it	003 / EM 16-05-2013	MC - MP



Conclusione

La pubblicazione della Norma UNI 11420 rappresenta un adempimento obbligatorio o una opportunità?

La obbligatorietà è resa tale dall'art 37 del Dlg 81/08, ma non può essere l'obbligo la motivazione che porta alla qualificazione ed alla certificazione di una competenza professionale.

La motivazione va cercata nella consapevolezza che la sicurezza ha radice nella conoscenza e nella abilità e nei comportamenti, pertanto saper fare bene un lavoro significa saperlo fare senza farsi male.